



**COMUNE DI SCIACCA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>DELIBERA</b>  N. 46  DEL 26 GIUGNO 2019	<b>O G G E T T O:</b> <b>PRELIEVO PUNTO N. 1 DELL'O.D.G. PROT. GEN. 19148 DEL 17.06.2019</b>  <b>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE</b>  - IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA -  <b>PRELIEVO PUNTO N. 1 DELL'O.D.G. SUPPL. PROT. GEN. 20101 DEL 24.06.2019</b>
--	---

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 20.00 in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'appello nominale delle ore 20.30, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo		A	13. Ambrogio Giuseppe	P	
2. Termine Fabio		A	14. Curreri Alessandro	P	
3. Maglienti Lorenzo	P		15. Bonomo Vincenzo	P	
4. Mandracchia Paolo	P		16. Frigerio Elvira Roberta	P	
5. Monte Salvatore Accurso M.		A	17. Bentivegna Pasquale		A
6. Cognata Gaetano		A	18. Di Paola Simone	P	
7. Santangelo Carmela Maria E.	P		19. Sabella Alberto Antonino	P	
8. Caracappa Accursilvio		A	20. Di Prima Ignazio	P	
9. Milioti Giuseppe		A	21. Gulotta Valeria		A
10. Leonte Fabio Michele	P		22. Ruffo Santo	P	
11. Bilello Teresa		A	23. Deliberto Cinzia		A
12. Montalbano Pasquale	P		24. Guardino Gianluca		A

**PRESENTI : 13**

**ASSENTI : 11**

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Pasquale Montalbano

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco avv. Valenti, il Vicesindaco Mondino e gli Ass.ri Brunetto e Leonte



Comune di Sciacca  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

n. 01 del 08/04/2019.

Oggetto : Approvazione del  
"Regolamento per l'istituzione della  
figura di Ispettore Ambientale  
Comunale".

Il Responsabile del Settore

(Avv. Francesco CALIA)

Il Responsabile del procedimento

(Comm. Dott. Maurizio FRANGIAMORE)

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**PRESO ATTO** che la difesa dell'ambiente, il controllo del territorio per quanto attiene alla tutela dell'igiene urbana, il contrasto all'abbandono ed alla dispersione su suolo pubblico dei rifiuti, l'accertamento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio di igiene urbana, la verifica delle attività connesse alla protezione ed al benessere degli animali e al controllo/prevenzione del randagismo e, complessivamente, tutte le azioni finalizzate alla salute e alla igiene pubblica ed all'incolumità delle persone, costituiscono obiettivi fondamentali dell'Amministrazione Comunale di Sciacca ;

**CONSIDERATO** che i Comuni, per assicurare la tutela ambientale e il corretto servizio di conferimento dei rifiuti ed attuare le superiori competenze istituzionali possono, ai sensi dell'art.7 del D.lgs. n.267/2000, "...adottare regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";

**CONSIDERATO**, altresì, che con propri Regolamenti e/o Ordinanze, i Comuni possono imporre obblighi e divieti e stabilire sanzioni nei casi di violazione degli obblighi/divieti come stabiliti, secondo quanto previsto dall'art.7 bis del Testo Unico Enti Locali, incamerando i relativi proventi;

**VISTI** gli artt.9 del D.P.R. n.616/1977 e 158 del D.lgs. n.112/1998 e ss.mm.ii., che attribuiscono ai Comuni funzioni di polizia amministrativa e atteso che la Legge 24 novembre 1981 n.689 - "Modifiche al sistema penale", agli artt.13 e 17, legittima l'Ente Comune alla repressione di violazioni amministrative a quanto disposto da regolamenti comunali e da ordinanze del Sindaco e dei Responsabili dei Servizio;

**CONSIDERATO** che è intendimento dell'Amministrazione Comunale avviare iniziative finalizzate all'implementazione delle attività di tutela dell'ambiente, alla prevenzione ed alla repressione di comportamenti illeciti in materia ambientale, con particolare riguardo all'individuazione di depositi irregolari/incontrollati di rifiuti evitando in tal modo il formarsi di discariche abusive, nonché ad una più efficace applicazione delle norme che disciplinano la materia dei r.s.u, con particolare riferimento, altresì, alla necessità di incrementare la percentuale di raccolta differenziata ;

**ATTESO** che il Comune di Sciacca, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, intende implementare il servizio comunale di tutela ambientale già in essere a mezzo dei propri Uffici/Servizi, perseguendo finalità non solo e/o meramente repressive delle infrazioni/violazioni nelle materie in considerazione ma, soprattutto, attraverso azioni di prevenzione, informazione e sensibilizzazione volte a limitare le forme di inquinamento, l'abbandono improprio di rifiuti sul territorio, o il conferimento che risulti non conforme con quanto stabilito nei Regolamenti comunali per la disciplina dei R.S.U. di cui all'art.198 comma 2 del D.Lgs.n.152 del 3 aprile 2006 e per la disciplina della raccolta differenziata, individuando a supporto degli uffici comunali, particolari figure denominate "*Ispettori Ambientali Comunali*" che vengano destinate in modo specifico alla vigilanza e all'accertamento delle violazioni di norme regolamentari e ordinanze sindacali riguardanti le materie sopra descritte, che comportino l'erogazione di una sanzione amministrativa, entro i limiti territoriali del Comune di Sciacca ;

**RITENUTO**, pure, che occorre rafforzare la cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso attività di informazione e di collaborazione con i cittadini e gli esercenti di attività commerciali, in merito alla raccolta differenziata, del recupero dei rifiuti e della qualità dei servizi ambientali ;

**CONSIDERATO** che si reputa opportuno salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati che vengono abbandonati su aree pubbliche, da attuarsi mediante il rafforzamento dei sistemi per il controllo del territorio comunale ;

**VISTA** la L.R. 7 giugno 1994 n.22 - "*Norme sulla valorizzazione delle attività di volontariato*";

**PRESO ATTO** della necessità di implementare su tutto il territorio comunale le attività di controllo e di prevenzione dei fenomeni di randagismo e di ogni altra attività connessa, in senso lato, con il benessere degli animali ;

**VISTA** la L.R. 3 luglio 2000 n.15 - "*Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo*" ;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore Regionale alla Sanità n.02825 del 13 dicembre 2017 che approva le "*Linee Guida per il controllo del randagismo*" ;

**VISTO** il "*Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali nel territorio comunale*", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Sciacca n.36 del 16 giugno 2015 ;

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 15 marzo 2016 di approvazione del Piano d'Intervento ARO per il Servizio di "*Spazzamento raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica nel territorio del Comune di Sciacca*";

**VISTO** il Titolo I parte quarta Capo I - "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*" del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 ;

**PRESO ATTO** che il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., all'art.198 comma 2 dispone : "*I comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'art.201, comma 3, stabiliscono in particolare :*

- a) *le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;*
- b) *le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;*
- c) *le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;*
- d) *le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'art.184, comma 2, lettera f);*
- e) *le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare ;*
- f) *le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento ;*
- g) *l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'art.195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'art.184, comma 2, lettere c) e d) ;*

**VISTO** il "*Regolamento di Raccolta Differenziata*", approvato con Deliberazione del C.C. di Sciacca n.33 del 20 luglio 2017;

**VISTE** le Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana :

- ✓ n.2/Rif del 28 febbraio 2018 - "*Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel*

- territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera parziale ex art.191 comma 4 del D. Lgs.152/2006 delle Ordinanze 14/Rif del 1° dicembre 2017 e 15/Rif del 1° dicembre 2017. Disposizioni per l'incremento della Raccolta Differenziata” ;*
- ✓ n.3/Rif dell'8 marzo 2018 – “*Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario del ciclo integrato dei rifiuti. Integrazioni all'Ordinanza n.2/Rif del 28/02/2018”*
  - ✓ n.4/Rif del 7 giugno 2018 – “*Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera parziale ex art.191 comma 4 del D. Lgs.152/2006 delle Ordinanze 2/Rif del 28 febbraio 2018 e 3/Rif dell'8 marzo 2018. Disposizioni per l'incremento della Raccolta Differenziata” ;*
  - ✓ n.6/Rif del 10 agosto 2018 – “*Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Sicilia nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Ordinanza n.04/Rif del 7 giugno 2018 - Disposizioni per l'incremento della Raccolta differenziata - Integrazioni. Misure urgenti e straordinarie per gli impianti di recupero e trattamento” ;*
  - ✓ n.07/Rif del 3 dicembre 2018 – “*Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana per pervenire al definitivo avvio operativo delle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti ed alla piena attuazione della L.R. 8 aprile 2010 n.9 ed evitare vuoti gestionali. Reitera parziale ex art.191 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 con modifiche ed integrazioni dell'art.5 dell'Ordinanza 4/Rif del 7 giugno 2018” ;*
  - ✓ n.08/Rif dell'11 dicembre 2018 – “*Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera parziale ex art.191 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e dell'Ordinanza 4/Rif del 7 giugno 2018. Disposizioni per l'incremento della raccolta differenziata”.*

**RITENUTO NECESSARIO**, alla luce di quanto sopra esposto, potenziare/implementare il servizio di vigilanza ambientale attraverso la figura dell'Ispettore Ambientale Comunale secondo le previsioni del “*Regolamento l'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Comunale*”, che si allega alla presente Proposta ;



**PROPONENTE** ATTO che il servizio degli Ispettori Ambientali verrà svolto:

- a) da personale dipendente e/o in utilizzo e/o comunque incaricato dal Comune di Sciacca, in possesso dei requisiti di cui all'allegato Regolamento ;
- b) da personale appartenente ad Associazioni di Volontariato che risultino iscritte nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato previsto dall'art.6 della L.R. 7 giugno 1994 n.22 e dall'art.19 della L.R. n.15 del 3 luglio 2000 ;

**RITENUTO** che, ai sensi dell'art.53 del D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse che pregiudicano l'esercizio imparziale delle funzioni da parte dei soggetti firmatari della presente proposta ;

**PRESO ATTO**, altresì, del “*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza - 2019/2021*”, approvato con Delibera di Giunta Municipale n.18 del 30 gennaio 2019 ;

**VISTI:**

- ✓ il D.lgs. n.267/2000 ;
- ✓ la L.R. n.48 dell'11 dicembre 1991;
- ✓ la L.R. n.30 del 23 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni ;
- ✓ gli artt.9 del D.P.R. n.616/1977 e 158 e seguenti del D.Lgs. n.112/1998 e ss.mm.ii.;
- ✓ la Legge n.689/1981 – “*Modifiche al sistema penale*” ;
- ✓ lo Statuto Comunale ;
- ✓ gli artt.50, 54 e 7/bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

### **PROPONE**

Per le motivazioni sopra riportate e qui integralmente richiamate :

1. Approvare il “*Regolamento per l'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Comunale*”, che si allega alla presente Proposta, destinando tali figure professionali a supporto degli Uffici/Servizi comunali preposti alle attività di vigilanza e di accertamento delle violazioni/infrizioni di norme regolamentari e di ordinanze sindacali che riguardano la tutela ambientale ed il corretto conferimento dei rifiuti, ivi compresa l'attività di irrogazione delle sanzioni amministrative in caso di accertate infrizioni,

- nonché a quelle di controllo e di prevenzione dei fenomeni di randagismo e di ogni altra attività connessa, in senso lato, con il benessere degli animali.
2. Stabilire che la qualifica e le funzioni di "Ispettore Ambientale Comunale" possono essere attribuite a dipendenti del Comune di Sciacca ovvero a personale tecnico esperto in materia ambientale che sia in utilizzo presso il Comune per provenienza dalla Società partecipata "SRR ATO 11 Agrigento Ovest" ovvero, ancora, a personale appartenente ad Associazioni di Volontariato iscritte nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato, previsto dall'art.6 della L.R. 7 giugno 1994 n.22, nel rispetto delle disposizioni di cui all'approvando "Regolamento" allegato.
  3. Stabilire che i soggetti che risulteranno incaricati del servizio *de quo*, in forza dell'apposito provvedimento sindacale, non maturano titolo per l'acquisizione/riconoscimento di mansioni superiori a quelle della categoria d'appartenenza, né per eventuali variazioni del trattamento economico loro spettante.
  4. Incaricare il Dirigente del 7^Settore/Polizia Municipale dell'espletamento di ogni atto occorrente a dare esecuzione alla deliberazione adottanda.
  5. Dare atto che l'atto adottando non comporta riflessi finanziari diretti e/o indiretti e, pertanto, non necessita di parere contabile.



IL DIRIGENTE  
COMANDANTE LA POLIZIA MUNICIPALE  
- Am. Francesco Galia -

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Si esprime (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Sciacca li, 08/11/2019



Il Responsabile del 2° Settore

COMANDANTE DIRIGENTE  
LA POLIZIA MUNICIPALE  
- Art. 11 -  
- Art. 12 -  
- Art. 13 -  
- Art. 14 -  
- Art. 15 -  
- Art. 16 -  
- Art. 17 -  
- Art. 18 -  
- Art. 19 -  
- Art. 20 -  
- Art. 21 -  
- Art. 22 -  
- Art. 23 -  
- Art. 24 -  
- Art. 25 -  
- Art. 26 -  
- Art. 27 -  
- Art. 28 -  
- Art. 29 -  
- Art. 30 -  
- Art. 31 -  
- Art. 32 -  
- Art. 33 -  
- Art. 34 -  
- Art. 35 -  
- Art. 36 -  
- Art. 37 -  
- Art. 38 -  
- Art. 39 -  
- Art. 40 -  
- Art. 41 -  
- Art. 42 -  
- Art. 43 -  
- Art. 44 -  
- Art. 45 -  
- Art. 46 -  
- Art. 47 -  
- Art. 48 -  
- Art. 49 -  
- Art. 50 -  
- Art. 51 -  
- Art. 52 -  
- Art. 53 -  
- Art. 54 -  
- Art. 55 -  
- Art. 56 -  
- Art. 57 -  
- Art. 58 -  
- Art. 59 -  
- Art. 60 -  
- Art. 61 -  
- Art. 62 -  
- Art. 63 -  
- Art. 64 -  
- Art. 65 -  
- Art. 66 -  
- Art. 67 -  
- Art. 68 -  
- Art. 69 -  
- Art. 70 -  
- Art. 71 -  
- Art. 72 -  
- Art. 73 -  
- Art. 74 -  
- Art. 75 -  
- Art. 76 -  
- Art. 77 -  
- Art. 78 -  
- Art. 79 -  
- Art. 80 -  
- Art. 81 -  
- Art. 82 -  
- Art. 83 -  
- Art. 84 -  
- Art. 85 -  
- Art. 86 -  
- Art. 87 -  
- Art. 88 -  
- Art. 89 -  
- Art. 90 -  
- Art. 91 -  
- Art. 92 -  
- Art. 93 -  
- Art. 94 -  
- Art. 95 -  
- Art. 96 -  
- Art. 97 -  
- Art. 98 -  
- Art. 99 -  
- Art. 100 -

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si appone, (ai sensi dell'art.53 della legge n.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) il parere favorevole di regolarità contabile sulla superiore proposta.

Prenotazione d'impegno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Sciacca li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del 2° Settore

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la proposta di deliberazione di cui sopra ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91 e dell'art.12 della L.R. 5/2011, è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal ...../...../..... al ...../...../..... con inserimento nel sito telematico dell'ente (Reg. Pub. N° \_\_\_\_\_) ed affisso all'Albo Pretorio (Reg. Pub. N° \_\_\_\_\_)

Sciacca, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione



**COMUNE DI SCIACCA**  
*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*  
**7° Settore – Polizia Municipale**

**“REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA  
DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE”**  
(approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

**Art. 1 - FINALITA'**

Il Comune di Sciacca istituisce la figura dell'Ispettore Ambientale Comunale (da ora definito anche "I.A.C.") per concorrere alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente, alla tutela dell'igiene pubblica e del decoro urbano, alla difesa del suolo e del paesaggio e per porre in essere ogni iniziativa volta a rafforzare la cultura del rispetto dell'ambiente in tutto il suo territorio comunale, ivi comprese le attività di vigilanza e di controllo delle modalità di corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti nonché quelle volte ad implementare le attività di controllo e di prevenzione dei fenomeni di randagismo e di ogni altra attività connessa, in senso lato, con il benessere degli animali.

**Art.2 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio di cui al presente Regolamento viene assicurato dal Comune di Sciacca con proprio personale dipendente ovvero avvalendosi del personale della partecipata "SRR ATO 11 - Agrigento Ovest" che risulti in utilizzo presso il Comune medesimo, come previsto dalle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana emanate in materia.

L'organizzazione del servizio è disposta dal Comune di Sciacca quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

Ferma restando la competenza degli uffici comunali preposti e del personale della Polizia Municipale per quanto riguarda, in particolare, le attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni in materia ambientale, il servizio *de quo* potrà essere esercitato anche da personale delle Associazioni di Volontariato Ambientaliste che siano iscritte nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato previsto dall'art.6 della L.R. 7 giugno 1994 n.22, e dall'art.19 della L.R. n.15 del 3 luglio 2000 che abbiano stipulato con il Comune di Sciacca apposita Convenzione che disciplini le modalità d'impiego e stabilisca i termini del rapporto giuridico.

Con suo decreto, emanato a norma del successivo art.5, il Sindaco abiliterà il personale di cui ai superiori comma allo svolgimento del servizio oggetto del presente Regolamento, ivi compresa l'attività di accertamento e di contestazione delle violazioni delle norme applicabili alla materia ambientale, nei casi e con i limiti previsti dalla legge e da ogni altra pertinente disposizione in vigore.

**Art. 3 - DEFINIZIONE DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE. ATTIVITA'**

L'I.A.C. si identifica in un soggetto incaricato di pubblico servizio per svolgere le seguenti attività :

1. informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;
2. prevenzione nei riguardi di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;
3. attività di vigilanza, controllo ed accertamento, con potere di redazione e conseguenziale contestazione dei verbali occorrenti, in via autonoma ovvero in coordinamento con la Polizia Municipale, per le



violazioni di norme nazionali e regionali in materia ambientale, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali nonché per la prevenzione dei fenomeni di randagismo e di ogni altra attività connessa, in senso lato, con il benessere degli animali. In via esemplificativa, sebbene non esaustiva, si specifica che l'attività di vigilanza, controllo ed accertamento condotta dall'Ispettore Ambientale riguarda i seguenti comportamenti:

- Abbandono incontrollato sul suolo pubblico di rifiuti non ingombranti/ingombranti;
- Conferimento dei rifiuti domestici ingombranti nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani;
- Conferimento nei cassonetti per R.S.U. di frazioni di rifiuti per le quali è istituita la raccolta differenziata;
- Mancata rimozione delle deiezioni animali o mancata dotazione dell'attrezzatura idonea alla rimozione ed asportazione delle deiezioni degli animali d'affezione;
- Deposito ed abbandono incontrollato sul suolo dei rifiuti pericolosi.

#### **Art.4 - NOMINA AD ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE**

Il Sindaco nomina gli I.A.C., con proprio decreto motivato, tra i soggetti di cui al precedente art.2 che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento, in un numero necessario per lo svolgimento del servizio.

Il decreto sindacale avrà la durata di un anno, potrà essere rinnovato, sospeso o revocato secondo quanto previsto dall'art.7 del presente regolamento.

All'Ispettore Ambientale Comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite, che dovrà essere in uso durante l'espletamento del servizio. L'eventuale utilizzo di un'apposita divisa deve espressamente autorizzato dal Comune di Sciacca.

#### **Art.5 - REQUISITI PER LA NOMINA**

Coloro che vogliono ottenere la nomina di Ispettore Ambientale devono possedere i seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o appartenere ad uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- avere raggiunto la maggiore età e non avere superato gli anni 65;
- essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado;
- non avere subito condanna, anche non definitiva, a pena detentiva per delitto colposo/doloso e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non avere subito condanna penale, anche non definitiva, o essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
- essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle attività richieste, accertata da un medico abilitato;
- avere conoscenza del territorio del Comune di Sciacca;
- essere dipendenti del Comune di Sciacca, ovvero della partecipata "SRR ATO 11 - Agrigento Ovest", ovvero appartenere ad Associazione di Volontariato Ambientalista che sia iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato previsto dall'art.6 della L.R. 7 giugno 1994 n.22, e dall'art. 19 della L.R. n.15 del 3 luglio 2000;
- avere frequentato un corso di formazione di almeno 20 (venti) ore tenuto dalla Polizia Municipale ed avere conseguito la relativa idoneità.

#### **Art.6 - DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE**

L'Ispettore Ambientale Comunale nell'espletamento delle funzioni, deve :

- svolgere le proprie funzioni secondo le modalità, negli orari e nelle località, determinate dal Comando di Polizia Municipale, previa eventuale intesa con il Settore comunale competente in materia ambientale;
- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- durante il servizio di vigilanza indossare, se in dotazione, la divisa assegnata;





- qualificarsi, sia verbalmente sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento, che dovrà in ogni caso essere ben visibile;
- compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio e le segnalazioni da far avere presso il Comando di Polizia Municipale, così come gli eventuali verbali di accertamento/contestazione di illecito, da redigere nel rispetto delle normative vigenti;
- usare con cura e diligenza, mezzi, automezzi ed attrezzature che siano stati eventualmente assegnati in dotazione;
- rispettare i generali principi di riservatezza ed, in special luogo, le disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" relativamente alle notizie/informazioni/dati personali delle quali venisse a conoscenza nel corso degli accertamenti, nonché del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati);
- astenersi dall'attività qualora si determini situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6 bis della L. n.241/1990, del co.2, art.6 del D.P.R. n.62/2013 - "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", della Delibera di Giunta Comunale n.249/2013 - "*Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Sciacca*" e della Delibera di Giunta Comunale n.18/2019 - "*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021*", per quanto applicabili.

Gli Ispettori, durante lo svolgimento della loro attività e nell'ambito delle materie di loro specifica competenza, hanno funzioni di Polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento di cui alla L. n.689/81. E' fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale Comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavori previamente determinati dal Comune di Sciacca e/o in difformità ai disciplinari di servizio predisposti dagli Uffici/Servizi comunali competenti.

#### **Art.7 - SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO**

Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Provinciale ecc.), possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati dall'Ispettore Ambientale Comunale. Di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione dell'incarico.

In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco procede alla revoca della nomina.

La revoca della nomina può essere proposta al Sindaco anche dal Dirigente del Settore ambiente o dal Comandante della Polizia Municipale a seguito di accertata e perdurante inattività non dovuta a giustificati motivi, nonché per il venir meno dei requisiti di cui al precedente art.5.

#### **Art.8 - COMPITI DEL COMUNE**

Le modalità di intervento e la gestione delle procedure inerenti gli Ispettori Ambientali Comunali (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative in dipendenza di specifiche esigenze) sono disciplinate con apposita disposizione del Comando della Polizia Municipale, previa eventuali intese con il Settore comunale competente in materia ambientale.

#### **Art.9 - CORSO DI FORMAZIONE**

Il Comune, per il tramite della Polizia Municipale, organizzerà appositi corsi di formazione per tutti gli aspiranti I.A.C. della durata di almeno 20 (venti) ore, che saranno tenuti da personale della Polizia Municipale in servizio presso il Comando ovvero da esperti esterni che siano qualificati nella materia.

Il corso di formazione dovrà articolarsi sulle seguenti materie:

- la figura ed i compiti dell'Ispettore Ambientale;
- esame della normativa in materia ambientale, regionale e statale;
- esame di regolamenti ed ordinanze comunali in materia ambientale;



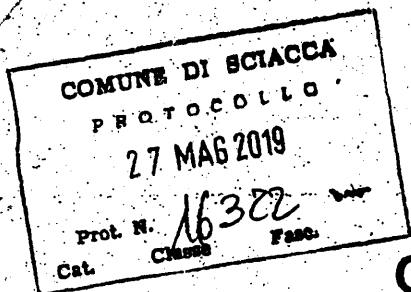
- gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale;
- il procedimento sanzionatorio amministrativo.

Alla fine del corso l'aspirante dovrà conseguire l'idoneità, previsto superamento di un apposito esame.

#### **Art.10 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore dopo le approvazioni di legge e la pubblicazione all'Albo Pretorio del comunale, ai sensi di quanto stabilito dal vigente Statuto comunale.





Al Presidente del Consiglio  
Al Segretario Comunale  
Al Dirigente del 7° Settore  
Al Dirigente del 2° Settore

## COMUNE DI SCIACCA

### COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

**OGGETTO:** Parere alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 8.4.2019 del 7° Settore Polizia Municipale avente ad oggetto "Approvazione regolamento per l'Istituzione della figura di Ispettore Ambientale" ricevuto in data odierna.

**VISTA** la proposte di deliberazione di Consiglio Comunale di cui in oggetto :

**VISTO** il regolamento e tutti gli articoli che riportano in maniera analitica gli argomenti contemplati con la normativa di riferimento;

VISTO il TUEL;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO l'art.52 del Dlgs n.446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal Responsabile del 7° Settore Comandante Avv. Francesco Calia;

Considerato che l'atto adottato non comporta riflessi finanziari diretti e/o indiretti e pertanto è privo di parere contabile del Dirigente del 2° Settore;

Per tutto quanto sopra esposto ed a conclusione della disamina effettuata

#### Il Collegio dei Revisori dei Conti

**esprime** per quanto di sua competenza parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 8.4.2019 del 7° Settore Polizia Municipale avente ad oggetto "Approvazione regolamento per l'Istituzione della figura di Ispettore Ambientale".

Sciacca 27 maggio 2019

Dott. Michele Abbate - Presidente

Dott. Fausto Pappalardo - Componente

**I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "AFFARI GENERALI E PERSONALE"**

**VERBALE N. 13 DEL 13/06/2019**

Il giorno 13 06 2019, alle ore 9:45, giusta convocazione prot. n. 506/ pres. del 11 06 2019, presso i locali dei gruppi di minoranza del comune di Sciacca, si riunisce la I commissione consiliare permanente "affari generali e personale".

Alle ore 10 risultano presenti i consiglieri Alessandro Curreri, Silvio Caracappa e Simone Di Paola.

Il presidente, constatata la congruità del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Risulta presente il Comandante della polizia municipale, Avv. Francesco Calia.

Si apre il secondo punto all'ordine del giorno: approvazione del regolamento per l'istituzione della figura di ispettore ambientale comunale.

Il presidente chiede al Comandante della polizia municipale di relazionare sul punto.

Lo stesso definisce gli ambiti di applicazione di detto regolamento, definendo in primis l'oggetto dell'azione di vigilanza in tema ambientale, evidenziando i benefici e le peculiarità di un servizio che, se attivato, in tempi brevi fornirebbe al comune di Sciacca un valido supporto in tema di controllo e vigilanza del territorio municipale.

Lo stesso Comandante definisce altresì i criteri attraverso cui verranno selezionati i soggetti abilitati, da formare adeguatamente in tema di normativa ambientale ed introdurre nell'ambito del corpo degli ispettori ambientali.

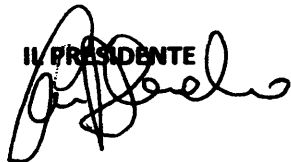
Rimarca come si tratti di un servizio assolutamente volontario e dunque gratuito per le casse del comune e ciò nondimeno di fondamentale importanza stante l'esiguità del personale in servizio addetto a ai servizi di controllo e vigilanza del territorio.

Il Comandante suggerisce di accelerare il più possibile l'adozione di tale regolamento in modo tale da consentire agli uffici di predisporre tutte le carte per poter far partire lo stesso servizio entro la stagione estiva.

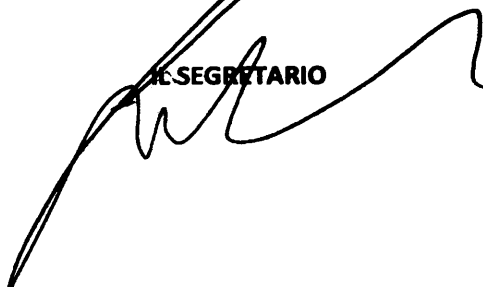
I consiglieri comunali, dopo ampia e articolata discussione sul punto, ritenendo fondamentale accelerare il più possibile, come auspicato dal Comandante Calia, l'adozione del regolamento, esprimono all'unanimità parere favorevole, trasmettendo verbale alla presidenza del Consiglio Comunale per l'inserimento del punto all'O.D.G.

alle ore 11 il Presidente Curreri dichiara chiusa la seduta la quale verrà aggiornata data da destinarsi.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



I COMPONENTI



